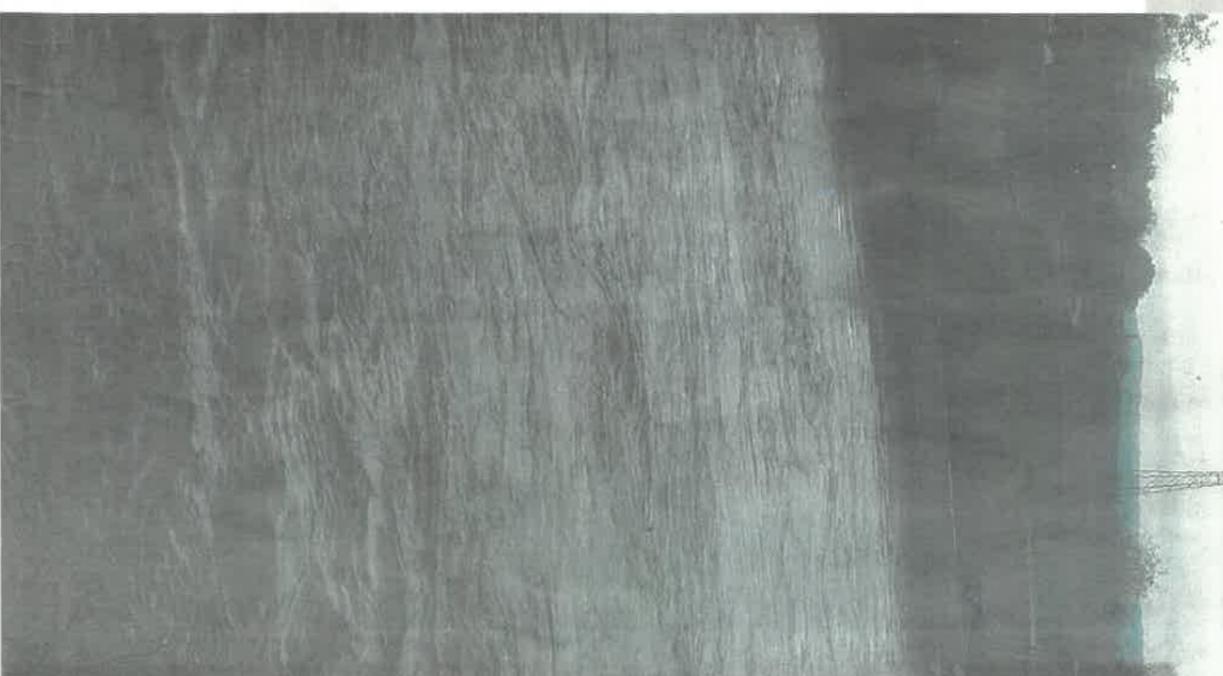


Attenzione alle false news che girano in rete. È successo a Casale ed è successo ad Alessandria. Nelle scorse ore, a proposito del maltempo, su chat e pagine social sono girate numerose notizie riguardanti la chiusura delle scuole. Notizie risultate poi non veritiere.

Il fiume Bormida ieri mattina. Sullo sfondo, la centrale idroelettrica (fotografia di Cecilia Annazzalorso)



Fiumi sotto controllo, ma viabilità in difficoltà a causa dei fossati a rischio per il forte vento

MALTEMPO Oggi tregua dalla pioggia e scuole riaperte ad Alessandria. I corsi d'acqua non preoccupano, gli alberi sì

■ È stata una giornata intensa, quella di ieri, sul fronte meteo: per via del codice di allerta arancione emanato da Arpa e riguarda-

dante gran parte della provincia per le abbondanti piogge e il forte vento (esteso peraltro fino alle ore 13 di oggi ndr), i responsabili del settore Ambiente di Provincia e Comuni e gli uomini di Protezione civile e forze dell'ordine hanno monitorato costantemente tutte le criticità segnalate sul territorio.

Anche se la situazione dovrebbe essere in miglioramento, tanto che Alessandria oggi riaprirà le scuole.

Fiumi ok, problema vento

«Abbiamo seguito in tempo reale il livello dei fiumi - spiega il Dirigente della Direzione ambiente della Provincia, Claudio Coffano - ma non destano preoccupazione: Tanaro e Bormida (alle ore 19 di ieri ndr) sono abbondantemente sotto i livelli di guardia, l'Orba ha raggiunto livelli di attenzione nella parte alta, ma sta già diminuendo. Aipo, punitosto, ci ha segnalato che probabilmente il Po andrà in piena ordinaria, da Valenza verso Isola Sant'Antonio, con conseguente allagamento delle golene, per cui stiamo attivando i Com affinché facciano monitoraggio e attivino le procedure previste, avvertendo chi ha in zona cascinie e baracche».

Sul fronte viabilità, invece, qual- che problema in più: «Sì, specialmente per i fossi che non riescono a far defluire l'acqua - conferma Coffano - Abbiamo dunque una serie di piccole frane e smottamenti che stiamo seguendo: il problema più importante è sulla Sp 30 tra Cassine e Srevisi, dove dalla collina continua a scendere parecchia acqua che va a invadere

la sede stradale. Abbiamo perciò chiusa la strada all'altezza del bivio dopo Cassine e fino alla rotonda».

Altre criticità? «A Castellazzo Bormida è chiuso il sottopasso sulla Sp 181 per Casal Cernelli per allagamenti e altri ne sono evidenziati tra Castelletto e San Giuliano Nuovo, nei pressi del cimitero di Villa del Foro, a Litta. Parodi per via del rio Lovassina (che è alto, ma resta dentro gli argini) e tra Solero e Quarugno. Attenzione poi al vento, che come previsto nel tardo pomeriggio/sera è aumentato, provocando la caduta di alcuni alberi. Le previsioni, comunque, danno un miglioramento

to a partire dalla tarda serata e una tregua per l'intera giornata di martedì (oggi ndr), mentre mercoledì i fenomeni dovrebbero riprendere, pur con minore intensità rispetto a oggi (ieri ndr). In ogni caso, continueremo a monitorare il deflusso delle piene e le situazioni d'emergenza che verranno segnalate sull'intero territorio».

Le scuole e la denuncia

Lo stesso farà, in ambito comunale, l'assessore Paolo Borasio: «Le precipitazioni dovrebbero concludersi nella nottata - conferma - poi per la giornata di martedì (oggi ndr) è confermato vento forte, ma non ci dovrebbero essere ulteriori problemi. Ecco perché abbiamo deciso di riaprire tutte le scuole: purtroppo, però, sui social qualcuno ha pensato bene di modificare il testo del nostro comunicato ufficiale evidenziando una netta chiusura... Una fake ne-

ws che ha scatenato il finimondo, con decine di chiamate che sono arrivate in Comune da parte di famiglie, insegnanti, dirigenti: io mi chiedo che gusto si provi a fare una cosa del genere, di sicuro farò denuncia».

Sui fiumi nessuna criticità particolare. «Avremo delle piene ordinarie e neppure particolarmente pericolose. Guardando alle previsioni, rispetto ad altre zone d'Italia siamo stati più fortunati, ma è bene tenere la guardia alta: ecco perché è stata una decisione di assolvere il buon senso, oggi (ieri ndr), stoppare le lezioni. Per mercoledì, infine, sono previste altre precipitazioni, ma finora non abbiamo allerte meteo da parte di Arpa. Quel che è certo è che proseguiremo a monitorare la situazione sull'intero territorio».

■ **Marcello Feola**
m.feola@ilpiccolo.net



L'assessore all'Ambiente, Paolo Borasio, sul ponte Meler



'Piscina' in Via Pellico per via dei tombini occlusi

21mila

Sono i tombini e le carrittoie presenti nel territorio del Comune di Alessandria. Attraverso di loro, dovrebbe filtrare l'acqua piovana, che invece - lo si è visto anche ieri, in occasione dei forti acquazzoni che si sono susseguiti in tutto l'arco della giornata - ristagna a causa di perenni occlusioni e intasamenti, provocando autentici 'tagli' in circosvalle e in numerose strade del centro storico. Pare che il bando per la loro pulizia sia arrivato a conclusione: lo sperano tutti gli Alessandrini. (M.F.)

NEL NOVESE

Albera, guado chiuso e poi riaperto. Crolla tetto a Parodi

■ Chiuso, riaperto, poi ancora chiuso per due ore e infine riaperto ieri sera poco prima delle 19 il guado sul rio Albroia ad Albera Ligure: l'alternarsi di decisioni è iniziato domenica sera, quando i responsabili della viabilità della Provincia ne hanno disposto la chiusura. Nella notte tra domenica e lunedì, però, il sindaco non ha emesso l'ordinanza e ha presidiato personalmente il guado nella notte. Le abbondanti precipitazioni di ieri hanno però ingrossato il rio Albroia e alle 16,45 il primo cittadino ha disposto la chiusura del guado. Sul posto uno scavatore di grosse dimensioni ha rimosso i detriti portati a valle dall'acqua e creato una scollinatore, perché i tubi posti sotto la pista non riuscivano a portare via tutta l'acqua che scendeva dal monte Giarolo. Nel frattempo, si era formata una lunga coda di veicoli che chiedevano di passare, perché quella che doveva essere la più comoda delle

strade alternative presentava criticità.

Ciò ha indotto il sindaco Lovotti a riassumere la responsabilità di riaprire il guado e annunciare: «Il rio Albroia sarà monitorato a vista per tutta la notte».

Disagi e paura anche a Novi, dove sono rimasti chiusi per circa due ore alcuni sottopassi allagati. In serata una bufera di vento ha fatto cadere sei alberi, alcuni dei quali nei viali del centro: in viale Rinembranza un fusto ha centrato un'auto in sosta.

Infine, le piogge sono probabilmente la causa principale del crollo del tetto di una vecchia casa a Parodi Ligure. L'edificio, di proprietà di una famiglia genovese che raramente salta in paese, era disabitata e per questo il cedimento non ha provocato il ferimento di persone. Chiusa, però, via Mazzini.

■ **Luciano Asborno**



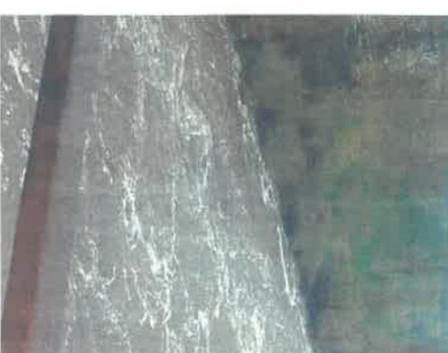
Il guado sull'Albroia ad Albera Ligure

VALLI BORMIDA ED ERRO

Acquese: fiumi sotto controllo

■ Piove nell'Acquese ed i livelli dei fiumi si alzano ed i torrenti si fanno impetuosi. La memoria dell'alluvione del 24 novembre 2016 è vivida nella memoria della popolazione delle valli Bormida ed Erro.

Le zone a rischio esondazione sono monitorate costantemente e l'innalzamento dei corsi d'acqua, controllato a vista. Ieri, in via precauzionale il sindaco Lorenzo Lucchini ha ordinato la sospensione dell'attività didattica dell'asilo di via Savonarola, dopo l'allerta meteo diramata dall'Arpa Piemonte: «L'edificio si trova in zona esondabile» la



Il torrente Erro a Cartosio, ieri